

N. 5 Reg. Del.

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA

OGGETTO N. 7: CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DI FUNZIONI INERENTI L'UFFICIO TECNICO – MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

L'anno 2016 (Duemilasedici) addì Tre del mese di Marzo alle ore 18:00 presso presso la sala del Consiglio del Comune di Imola, previa convocazione effettuata ai sensi degli art. 32 e ss. del "Regolamento dell'Assemblea del Nuovo Circondario Imolese", si è riunita l'Assemblea del Nuovo Circondario Imolese.

Risultano presenti e assenti i componenti di seguito elencati:

	PRE	ASS		PRE	ASS
Alessandrini Stefano		X	Linguerrì Romano	X	
Baldazzi Alberto		X	Manca Daniele	X	
Baricordi Valentina	X		Marchetti Francesca	X	
Borsari Simone	X		Miranda Brigida	X	
Carapia Simone		X	Murru Nicola		X
Cattani Michele	X		Ponti Athos	X	
Cavina Patrik		X	Rambaldi Onelio	X	
Ceroni Claudia	X		Rivola Gisella	X	
Galassi Graziano	X		Romanelli Savino	X	
Giannella Nicola Ottavio	X		Spadoni Daniela		X
Giovannini Stefano		X	Tinti Fausto		X
Grandi Simone		X	Trevisan Andrea	X	
Lanzoni Fosca		X			
			TOTALI	15	10

Assiste alla seduta il Segretario Direttore, Dott.ssa Dal Monte Claudia.

Il Manca Daniele, nella sua qualità di Presidente Dell'Assemblea, assume la Presidenza e, riconosciuto legale il numero dei presenti ai sensi dell'art. 36 del "Regolamento dell'Assemblea del Nuovo Circondario Imolese", dichiara aperta la seduta.

Sono nominati scrutatori i Consiglieri: Baricordi Valentina, Romanelli Savino, Cattani Michele.

Deliberazione assemblea n. 5 del 03.03.2016

Oggetto n. 7: convenzione per la gestione associata di funzioni inerenti l'Ufficio tecnico – modifiche ed integrazioni

All'appello risultano **presenti n. 15** componenti come da frontino.

Sono nominati in qualità di scrutatori i componenti **V. Baricordi, S. Romanelli, M. Cattani**

.....

In prosecuzione d'adunanza,

il Presidente, posto in trattazione il punto, cede la parola al Vicepresidente Ponti per l'illustrazione.

Aperta la discussione, intervengono:

- La consigliera Miranda
- Il consigliere Giannella
- Il presidente Manca

Esce: R. Linguerrì

Presenti: n. 14

Verificato che nessun altro chiede di intervenire, il Presidente dispone per la votazione.

Di conseguenza,

L'ASSEMBLEA

Premesso che:

- in data 21/07/2004 è stato costituito il Nuovo Circondario Imolese tra i Comuni di Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo di Bologna, Castel San Pietro Terme, Dozza, Fontanelice, Imola, Medicina e Mordano, ai sensi della L.R. n. 6/2004;
- ai sensi dell'art. 7 dello Statuto vigente, approvato dai consigli dei Comuni aderenti, è compito dell'NCI promuovere l'integrazione dell'azione amministrativa fra i Comuni che la costituiscono, da realizzarsi mediante la progressiva unificazione delle funzioni e dei servizi comunali;
- l'art. 14, comma 27, del decreto legge n. 78/2010 in base al quale: "Fermo restando le funzioni di programmazione e di coordinamento delle regioni, loro spettanti nelle materie di cui all'articolo 117, commi terzo e quarto, della Costituzione, e le funzioni esercitate ai sensi dell'articolo 118 della Costituzione, sono funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione:
 - a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
 - b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
 - c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
 - d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovramunicipale;
 - e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
 - f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avviamento e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;

g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;

h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;

i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;

l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;

l-bis) i servizi in materia statistica.”

- i Comuni di Casalfiumanese, Borgo Tossignano, Castel Guelfo, nel 2013 hanno concordato di avviare la gestione associata con l'NCI per le funzioni relative al settore tecnico;
- nel 2014 hanno aderito a tale gestione, anche i Comuni di Fontanelice e Mordano (questo ultimo Comune, solo per quanto concerne l'attività dello Sportello Unico delle Attività Produttive);
- successivamente a tutto ciò, i Comuni hanno convenuto, unanimemente, di apportare alcune modificazioni ed integrazioni al testo della Convenzione stessa, al fine di adeguarla rispetto a sopravvenute e mutate esigenze operative dei gli enti aderenti;
- in particolare, le modifiche ed integrazioni ritenute necessarie, sono quelle riferite alla necessità di formalizzare il relativo “criterio di riparto della spesa”, di prevedere la possibilità di attivazione di possibili “Presidi territoriali e di formalizzare la tempistica relativa alla procedura di “recesso”;

visto lo schema della convenzione così come modificata ed integrata nel testo allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale che, condiviso dalla Conferenza dei Sindaci, è stato trasmesso ai Comuni interessati ai fini della sua approvazione a cui gli stessi hanno provveduto come da comunicazioni acquisite in atti;

visti:

- gli artt. 30 e 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- gli artt. 22 e 23 della L.R. 24 marzo 2004 n. 6;
- gli artt. 5 e 6 dello Statuto del Nuovo Circondario Imolese;

visto altresì che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 sulla proposta di deliberazione di cui trattasi sono stati espressi i pareri di cui al prospetto allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Con votazione resa in forma palese con il seguente esito proclamato dal presidente:

presenti e votanti: n. **14** di cui n. 9 di maggioranza e n. 5 di minoranza per un totale di n. **23** voti attribuiti

favorevoli: n. 20 (PD-indipendenti, Progetto Civico, Il tuo Comune)

contrari: n. 3 (Movimento 5 Stelle, La tua Castel Guelfo)

astenuiti: n. /

D E L I B E R A

1) di approvare le modifiche e integrazioni alla Convenzione già in essere, relativa al conferimento al NCI del Servizio di Ufficio Tecnico (art.7 comma 3 l.r. 21/2012, succ. modif, l.r. 24/2003, succ. modif, decreto legge n. 78/2010, art. 14) dei Comuni del nuovo Circondario Imolese nel testo allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

- 2) di precisare che tali modifiche, attengono – in primis- alla necessità di formalizzare il relativo “criterio di riparto della spesa”, di prevedere la possibilità di attivazione di possibili “Presidi territoriali e di formalizzare la tempistica relativa alla procedura di “recesso”;
- 3) di autorizzare il Presidente, o chi lo sostituisce per legge o per delega, alla sottoscrizione della convenzione di cui trattasi con facoltà di apportare anche le eventuali modifiche ritenute necessarie per il buon esito della stessa , fermo restando il contenuto sostanziale definito con la presente deliberazione;
- 4) di dare atto che, in sede di approvazione del Bilancio di previsione verranno recepiti gli effetti della presente deliberazione in merito agli aspetti economico-finanziari che intercorrono tra Enti ed NCI, in conformità allo Statuto e alla specifica Convenzione.

Indi, stante l’urgenza di provvedere, con successiva votazione resa in forma palese con il seguente esito proclamato dal Presidente:

presenti e votanti: n. **14** di cui n. 9 di maggioranza e n. 5 di minoranza per un totale di n. **23** voti attribuiti

favorevoli: n. 20 (PD-indipendenti, Progetto Civico, Il tuo Comune)

contrari: n. 3 (Movimento 5 Stelle, La tua Castel Guelfo)

astenuiti: n. /

DELIBERA INOLTRE

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

(non è stato possibile trascrivere il verbale degli interventi in quanto per un problema tecnico non è riuscita la registrazione su supporto informatico)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA

F.to MANCA DANIELE

IL SEGRETARIO DIRETTORE

F.to Dott.ssa DAL MONTE CLAUDIA

Il Sottoscritto Segretario-Direttore, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

☒ **è pubblicata all'Albo Pretorio del Nuovo Circondario Imolese**
per 15 giorni consecutivi dal 24/03/2016 al 08/04/2016

Imola, li 24/03/2016

IL SEGRETARIO DIRETTORE

F.to Dott.ssa DAL MONTE CLAUDIA

che la presente deliberazione:

☒ **è immediatamente eseguibile** ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000

Imola, li 24/03/2016

IL SEGRETARIO DIRETTORE

F.to Dott.ssa DAL MONTE CLAUDIA

Copia conforme all'originale.

Imola, li 24/03/2016

IL SEGRETARIO DIRETTORE

Dott.ssa DAL MONTE CLAUDIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA ☐ GIUNTA ☒ ASSEMBLEA

OGGETTO: CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DI FUNZIONI INERENTI
L'UFFICIO TECNICO – MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA (Art. 49 T.U. 267/2000)

(X) Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

() Si esprime parere non favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in
oggetto, per le seguenti motivazioni:

Imola, 23/02/2016

IL SEGRETARIO DIRETTORE SETTORE SERVIZI GENERALI
F.to Dott.ssa DAL MONTE CLAUDIA

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE (Art. 49 T.U. 267/2000)

(X) Non si esprime alcun parere sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, in
quanto la stessa è priva di rilevanza contabile ed economica.

() Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

() Si esprime parere non favorevole sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto,
per le seguenti motivazioni:

Imola, 23/02/2016

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO ASSOCIATO
F.to GUALANDI BRUNA

NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE
IMOLA (BO)

**CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE
FUNZIONI INERENTI L'UFFICIO TECNICO.**

Rep. NCI n.

L'anno il giorno del mese di con la presente scrittura
privata da valere ad ogni effetto di legge

Tra

Il Comune di BORGIO TOSSIGNANO (C.F. 82000010379),
rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig.ra,
la quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio
ma nella sua qualità di legale rappresentante di detto
Comune in forza della deliberazione consiliare n.....
del.....;

Il Comune di CASALFIUMANESE (C.F. 82002150371),
rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig.ra, il
quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma
nella sua qualità di legale rappresentante di detto Comune in
forza della deliberazione consiliare n..... del.....;

Il Comune di FONTANELICE (C.F.....),
rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig., il
quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma
nella sua qualità di legale rappresentante di detto Comune in
forza della deliberazione consiliare n.del.....;

Il Comune di CASTEL GUELFO (C.F. 01021480379),
rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig.ra Cristina
Carpeggiani, la quale interviene ed agisce nel presente atto
non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante
di detto Comune in forza della deliberazione consiliare
n.....del.....;

Il Comune di MORDANO (...), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig....., la quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante di detto Comune in forza della deliberazione consiliare n. del

Il NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE (C.F. 90036770379), rappresentato dal Presidente pro-tempore Sig. Daniele Manca, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante di detto Ente in forza della deliberazione assembleare n. 19 del 27.09.2013;

PREMESSO

- che i Comuni di Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel Del Rio, Castel Guelfo, Castel San Pietro, Dozza, Fontanelice, Imola, Medicina e Mordano con l'intento di organizzare e gestire forme associative e di cooperazione, ai sensi dell'art.30 del T.U. Enti Locali e con l'obiettivo di promuovere politiche territoriali omogenee volte a realizzare, attraverso la strategia associativa, una maggiore crescita del territorio, hanno individuato nell'ambito del Circondario Imolese, l'ambito territoriale ottimale per la gestione associata di servizi e funzioni comunali;
- che lo statuto del Circondario Imolese, quale forma di gestione associativa a livello territoriale, è stato approvato dai Consigli di tutti i Comuni aderenti;
- che la legge regionale n.21/12 prevede modalità operative per la costituzione delle gestioni associate;
- che i Comuni aderenti Nuovo Circondario Imolese hanno stabilito, anche in riferimento a quanto disposto del programma di riordino territoriale, di costituire ulteriori forme di gestione associata rispetto a quelle già costituite a livello di ambito territoriale ottimale;

- che i Comuni di Casalfiumanese, Borgo Tossignano, Castel Guelfo, nel 2013 hanno concordato di avviare la gestione associata con l'NCI per le funzioni relative al settore tecnico; nel 2014 hanno aderito a tale gestione, anche i Comuni di Fontanelice e Mordano (questo ultimo Comune, solo per quanto concerne l'attività dello Sportello Unico delle Attività Produttive); successivamente tutto ciò, i Comuni hanno convenuto, unanimemente, di apportare alcune modificazioni ed integrazioni al testo della Convenzione stessa, al fine di adeguarla rispetto a sopravvenute e mutate esigenze operative dei gli enti aderenti.

Tutto ciò premesso, tra le parti:

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto della convenzione

1. La presente convenzione *conferma ed integra*, in virtù delle convenzioni già approvate e sottoscritte ed individuate nelle premesse, la gestione associata, mediante ufficio unico, delle funzioni di competenza dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Art. 2 - Ambito territoriale

1. L'ambito territoriale ottimale della gestione associata è quella del Circondario Imolese, l'ufficio svolge la propria attività nel territorio dei comuni firmatari del presente atto.

2. I Comuni inizialmente non aderenti potranno essere ammessi a partecipare alla gestione associata di tutte o parte delle funzioni attribuite all'Ufficio Tecnico, previo parere dei Sindaci firmatari del presente atto.

3. Gli enti partecipanti alla gestione associata, previa approvazione e sottoscrizione della relativa convenzione, saranno tenuti a sostenere le spese di gestione.

Art. 3 - Finalità della convenzione

1. La gestione associata del servizio è finalizzata all'istituzione di un ufficio unico cui possono essere demandate in tutto o in parte le funzioni ed i servizi di competenza dell'Ufficio Tecnico Comunale riepilogate a titolo esemplificativo nella scheda allegata, e comunque non già attribuite ad altre gestioni associate (Pianificazione Territoriale, Ufficio pratiche Sismiche, Centrale Unica di Committenza): sono da intendersi comprese in detta scheda anche tutte le funzioni, servizi, attività e procedimenti rientranti nelle competenze dell'Ufficio Tecnico Comunale che dovessero in futuro essere attribuiti dalla legge, dagli statuti e dai regolamenti dei Comuni convenzionati.
2. Gli enti associati individuano e concordano le modalità del passaggio di competenze.
3. Ogni Comune, nel rispetto della propria autonomia regolamentare e organizzativa, potrà deliberare, previo parere degli enti aderenti alla presente gestione associata, l'adesione alla presente convenzione anche solo per alcune delle funzioni indicate nella scheda di cui al precedente comma 1.

Art. 4 – Denominazione e sede dell'ufficio comune

1. L'ufficio unico per la gestione associata delle funzioni di competenza degli Uffici Tecnici Comunali assume la denominazione di "Ufficio Tecnico Associato del Circondario Imolese" (di seguito UTA).
2. La sede dell'UTA è stabilita presso il Nuovo Circondario Imolese, al quale viene conferito il ruolo di ente capofila.
3. L'UTA può utilizzare sedi ovvero presidi messi a disposizione presso i Comuni associati e per gli enti associati, allo scopo di garantire il massimo collegamento con le realtà territoriali e la massima efficienza sul territorio. A tal scopo il Dirigente e/o i

Responsabili predispongono un piano di presidi operativi o di orari di apertura di sportelli dell'Ufficio presso i Comuni associati.

Art.5 - Funzioni dell'ufficio comune

1. L'ufficio comune per l'esercizio della gestione associata disciplinato dalla presente convenzione svolge le funzioni e le attività comuni delegate dai Comuni al Circondario (come precisato all'art.3).
3. L'UTA, previo parere degli enti aderenti alla presente gestione associata, potrà svolgere singole attività per conto di altri Comuni a fronte della compartecipazione alle spese di gestione ovvero al pagamento di un corrispettivo.
4. Il dirigente e/o i responsabili provvedono alla gestione delle attività, alle funzioni amministrative, alle attività procedurali richieste dalla normativa in capo alle figure di cui all'articolo 107 del TUEL.

Art. 6 - Dotazione organica dell'ufficio associato

1. La dotazione organica dell'UTA è determinata dal Circondario, previo parere degli enti aderenti alla presente gestione associata, ed è costituita dall'insieme delle dotazioni organiche presenti negli Uffici Tecnici dei Comuni aderenti in relazione alle funzioni delegate.
2. I dipendenti individuati opereranno in prima istanza in posizione di comando presso il circondario imolese successivamente saranno trasferiti in coerenza con le altre gestioni associate. In caso di cessazione del servizio associato o di revoca delle funzioni, ritorneranno nella piena disponibilità dell'ente di origine.
3. La dotazione organica dell'UTA potrà subire variazioni, previo parere degli enti aderenti alla presente gestione associata, sia in termini qualitativi che quantitativi, per effetto di modifiche, anche

parziali, delle dotazioni dei singoli uffici associati o per l'utilizzo del personale su altre convenzione attivate nell'ambito del dell'NCI.

Art. 7 - Sistema direzionale

1. Il sistema direzionale dell'attività della gestione associata è articolato secondo il seguente schema di riferimento:

- enti aderenti alla presente gestione associata;
- Dirigente Ufficio Tecnico associato, da nominarsi qualora aderiscano almeno i 4/5 dei Comuni del Circondario;
- Responsabili Apicali, per:
 - Opere Pubbliche/Manutenzione (lavori pubblici, altre attività di natura tecnica di competenza degli enti, compresa la fase della progettazione; Servizio di gestione del patrimonio; Servizio Appalti);
 - Urbanistica Edilizia, SUE/SUAP, Ambiente, funzioni relative CQAP.

2. I Responsabili di Servizio, recepite le direttive generali emanante dagli enti aderenti alla presente gestione associata, sono incaricati e competenti nelle attività di cui al successivo art.9 co.2 .

3. I sindaci dei Comuni aderenti al servizio, pertanto, assunte le opportune e necessarie valutazioni, propongono i necessari adeguamenti organizzativi per una migliore ed efficiente gestione del servizio in considerazione del variegato ambito territoriale, ambientale e socio culturale nel quale opera la gestione del servizio.

Art. 8 - Conferenza dei Sindaci

1. La Conferenza dei Sindaci dei Comuni aderenti alla presente gestione associata, o loro delegati, è convocata dal Presidente del NCI.

2. La Conferenza dei Sindaci dei Comuni aderenti alla presente gestione associata esercita le seguenti funzioni:

- vigila sulla costituzione e sull'attività dell'ufficio associato e sulla gestione delle risorse conferite ai sensi del successivo articolo 12;

- approva il programma annuale delle attività entro il 31 ottobre e, comunque, in tempo utile per la predisposizione, da parte degli enti associati, dei bilanci preventivi. Programma che comprende gli interventi di progettazione e di manutenzione straordinaria definiti dai Comuni;

- verifica la compatibilità del programma annuale con gli indirizzi stabiliti dai singoli enti associati, quantificando le risorse necessarie;

3. Alle sedute della Conferenza dei Sindaci possono essere invitati a partecipare altri amministratori o dipendenti degli enti interessati.

Art. 9 - Dirigente e Responsabili dell'ufficio associato

1. Il Presidente del Circondario, previo parere della Conferenza dei Sindaci aderenti alla presente gestione associata, nomina il Dirigente dell'ufficio associato qualora abbiano aderito almeno i 4/5 dei Comuni del Circondario.

2. Il Presidente, sentito il parere della conferenza dei Sindaci aderenti alla presente gestione associata, nomina i responsabili apicali, che hanno il compito di:

- recepire le direttive generali emanate dalla Conferenza dei Sindaci aderenti alla presente gestione associata;

- elaborare i programmi di attività per migliorare il grado di integrazione della presente convenzione;

- svolgere funzioni di coordinamento e di impulso, finalizzate ad uniformare le tecniche operative ed organizzative dei servizi;

- relazionare periodicamente e almeno due volte l'anno sul funzionamento e sullo stato di attuazione dell'esercizio associato delle funzioni;

- adottare tutti gli atti gestionali inerenti le funzioni di competenza indicate all'art.5 della presente convenzione;

- organizzare le attività dei settori e servizi in modo da permettere alle singole strutture tecniche comunali di operare rispetto alle varie fasi del lavoro;
- gestire le risorse umane in servizio presso l'ufficio associato e le risorse economiche messe a disposizione dai Comuni associati nei rispettivi Bilanci;
- svolgere ulteriori funzioni attribuite dai Sindaci rispetto ai singoli territori, nel rispetto dell'equilibrio del peso delle funzioni nei diversi territori.

3. Il dirigente/Responsabile è assegnatario del Budget dei singoli enti, a lui compete la predisposizione degli atti di programmazione dei singoli Comuni (piano triennale delle opere, ecc...).

Art. 10 - Rapporti tra gli enti associati

1. I rapporti tra l'ufficio associato e gli enti convenzionati dovranno essere improntati ai seguenti criteri:

- gli scambi di documentazione dovranno essere effettuati per via telematica;
- le banche dati cartacee relative alla gestione delle funzioni associate saranno conservate presso i singoli uffici comunali degli enti aderenti; la singola e specifica documentazione sarà trasmessa dal dipendente incaricato in ogni comune dal Sindaco, dietro richiesta, all'ufficio associato.
- i comuni convenzionati dovranno individuare, entro venti giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione, un referente per le attività dell'ufficio associato;
- i comuni convenzionati trasferiranno la gestione dei procedimenti oggetto della presente convenzione al NCI che ne curerà l'esecuzione, trasmettendo i risultati finali sotto forma di prodotti o servizi;

- , presso il NCI potranno essere comandate dai comuni convenzionati unità di personale, oltre che a tempo pieno, anche a tempo parziale. Tutti i dipendenti, per le attività riferite alla presente convenzione, dipenderanno funzionalmente (dunque organizzativamente ed operativamente) dal dirigente/Responsabile dell'ufficio associato.

2. I comuni associati potranno conferire all'ufficio associato beni mobili ed immobili, arredi, attrezzature tecniche ed informatiche da utilizzare per la gestione delle funzioni e dei servizi oggetto della presente convenzione.

3. I beni strumentali concessi in uso dai comuni, ai sensi del precedente comma, rimangono di proprietà dei singoli comuni e, in caso di cessazione del servizio associato o di revoca delle funzioni, ritorneranno nella piena disponibilità dell'ente proprietario.

4. I beni strumentali acquistati dall'ufficio associato, per i quali verrà redatto un inventario separato, sono acquisiti nel patrimonio del Nuovo Circondario. In caso di cessazione del servizio associato o di revoca delle funzioni verrà definita, di comune accordo, la destinazione di tali beni. In caso di mancato accordo, la Conferenza dei Sindaci procederà a maggioranza.

Art. 11 - Consultazioni

1. I Sindaci dei comuni convenzionati, su iniziativa congiunta o di uno solo di essi, possono in qualsiasi momento chiedere la convocazione della Conferenza dei Sindaci dei Comuni aderenti alla presente gestione associata, al fine di valutare l'andamento del servizio associato, le richieste di nuove adesioni e quanto altro attiene le funzioni e i servizi oggetto della presente convenzione.

2. Il personale dell'Ufficio associato fornisce supporto agli organi collegiali degli enti convenzionati (Giunta, Consiglio, Commissioni).

Art. 12 - Riparto delle spese

1. Per il funzionamento dell'ufficio associato, gli enti si impegnano a stanziare annualmente nei propri bilanci di previsione, le somme di propria competenza, tenuto conto delle previsioni di spesa correlate al piano annuale.
2. Le spese riguardanti servizi, forniture e incarichi che afferiscono specificamente al Comune associato dovranno essere previste nei rispettivi bilanci e impegnate dal Dirigente/Responsabile della gestione associata, in alternativa potranno essere trasferite al Circondario e utilizzate per le finalità specificamente previste in coerenza con la programmazione del Comune.
3. Il costo complessivo per il funzionamento dell'ufficio associato, che sarà determinato dall'Ufficio Personale Associato del Nuovo Circondario Imolese, sarà quantificato in tempo utile per la predisposizione dei bilanci dei singoli enti e potrà essere eventualmente soggetto a conguaglio.
4. Le spese di funzionamento e costi per l'acquisto, la gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni strumentali condivisi e relativi ammortamenti saranno ripartiti tra i Comuni aderenti.
5. *Il costo complessivo di funzionamento dell'ufficio associato è ripartito a decorrere dall'anno corrente sulla base del numero degli abitanti dei Comuni aderenti, fatte salve le spese riconducibili direttamente a singoli enti.*
6. L'Ufficio Personale Associato del Nuovo Circondario Imolese compilerà con cadenza annuale il rendiconto delle spese sostenute che dovrà essere inviato ai Comuni convenzionati entro il 15 gennaio dell'anno successivo, al fine del versamento delle somme a conguaglio.

7. Ciascun Comune convenzionato dovrà procedere al versamento della quota a proprio carico con le seguenti modalità:

- 30% entro il 30 giugno;
- 70% entro il 31 gennaio dell'anno successivo.

8. Il Circondario si impegna ad attivare, anche per conto degli altri enti convenzionati, tutte le possibili forme di finanziamento e di incentivazione della gestione associata.

9. Eventuali contributi ottenuti a tale titolo dovranno, in sede di rendicontazione, essere portati in detrazione.

10. Qualora i contributi (di cui al precedente co.9) risultino essere in eccedenza rispetto alla spesa sostenuta per la gestione associata, tale eccedenza potrà essere destinata, previa determinazione in tal senso da parte della Conferenza dei Sindaci aderenti alla presente gestione associata, al finanziamento di altre forme associate di funzioni o servizi comunali prioritariamente riferite ai Comuni aderenti alla presente gestione associata.

Art. 13 - Durata della convenzione

1. La durata della presente convenzione, così come previsto dall'art. 24 della LR 21/2012, è a tempo indeterminato decorrente dalla relativa sottoscrizione.

2. E' fatta salva la facoltà di recesso che *ciascun Comune potrà esercitare con preavviso di almeno dodici mesi.*

3. In caso di recesso la gestione associata dovrà comunque portare a compimento tutte le eventuali operazioni contabili relative alle partecipazioni del recedente.

4. L'ente che recede rimane obbligato per gli impegni assunti relativamente all'anno in corso, oltre che per le obbligazioni aventi carattere pluriennale o permanente.

5. L'ente che recede provvede a rideterminare prima della scadenza le diverse responsabilità di procedimento e a recepire le attività già espletate.

6. Il recesso di un comune dalla presente convenzione non fa venire meno la gestione associata del servizio per i restanti comuni.

7. I dipendenti, dell'ente che recede, in posizione di comando o trasferiti presso il circondario imolese ritorneranno nella piena disponibilità dell'ente di provenienza.

Art. 14 - Controversie

1. Le eventuali controversie che dovessero insorgere relativamente alla presente convenzione sono devolute alla competenza del Tribunale di Bologna.

Art. 15 - Rinvio

1. Per quanto non previsto nella presente convenzione, si fa rinvio alle specifiche normative vigenti nella materia oggetto della gestione associata, alle disposizioni del codice civile e alle disposizioni contenute negli atti convenzionali inerenti le singole gestioni associate di riferimento.

2. Eventuali modifiche o deroghe alla presente convenzione potranno essere apportate dai consigli dei comuni convenzionati nelle forme previste per la presente convenzione.

3. La presente convenzione sostituisce integralmente la precedente approvata con provvedimento n.... del

Art. 16 - Registrazione

1. La presente convenzione, esente dall'imposta di bollo ex D.P.R.26.10.1972, n. 642, è soggetta a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26.4.1986, n.131.

Allegati

Costituisce parte integrante della presente convenzione il seguente allegato:

- tabella funzioni UTC Associato.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per il Nuovo Circondario Imolese	Il Presidente Daniele Manca
Per il Comune di Borgo Tossignano	Il Sindaco
Per il Comune di Casalfiumanese	Il Sindaco
Per il Comune di Fontanelice	Il Sindaco
Per il Comune di Castel Guelfo	Il Sindaco
Per il Comune di Mordano	Il Sindaco

atto firmato digitalmente